



IL CASO

Bollette più care per due famiglie su tre: nel Nord Ovest l'efficienza energetica resta un miraggio

L'indagine uBroker-YouTrend fotografa Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

A CURA DELLA REDAZIONE

02 Luglio 2026 alle 11:45 1 minuti di lettura



(ansa)

TORINO. Il caro energia continua a pesare sui bilanci delle famiglie del Nord Ovest. Il 63% dei cittadini di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dichiara che la spesa per luce e gas è aumentata nell'ultimo anno - per un quarto degli intervistati «di molto» - contro appena il 6% che segnala una diminuzione. È la fotografia scattata dall'indagine del Gruppo uBroker, fornitore di luce e gas con sede a Collegno, realizzata con YouTrend su un campione di 404 residenti nelle tre regioni.

I numeri raccontano un'incidenza significativa: a fronte di una spesa familiare media di 1.280 euro al mese, la componente energetica vale 204 euro, il 18% del totale. Per un terzo del campione le bollette superano il 20% delle uscite complessive. Sulle cause il giudizio è quasi unanime: il 75% indica i conflitti internazionali e l'instabilità geopolitica, ben davanti alla dipendenza dalle importazioni (15%) e alla speculazione sui mercati (14%).

Con l'estate il tema si intreccia con la climatizzazione: il 72% delle famiglie possiede un impianto fisso, ormai un elettrodomestico quasi necessario. Ma tra chi non ce l'ha pesa il fattore economico, e la condizione abitativa fa la differenza: la rinuncia per il costo della bolletta sale dal 12% dei proprietari al 37% degli affittuari.

Il prezzo guida ogni scelta. Il 20% ha cambiato fornitore nell'ultimo anno e per l'81% la motivazione è il risparmio. Eppure la caccia al costo non si traduce in investimenti: il 71% si limita a spostare l'uso degli elettrodomestici nelle fasce orarie più economiche, mentre solo il 3% ha installato un cappotto termico. Guardando avanti, il 46% esclude di spendere almeno mille euro per l'efficienza della propria casa nel prossimo anno. La barriera è una sola: per l'82% il costo iniziale è troppo elevato. Paradosso finale: il freno pesa più tra i proprietari (86%) che tra gli affittuari (65%).

[LEGGI I COMMENTI](#)